



**TRIBUNALE DI SIENA**

**PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI SIENA**

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SIENA**

**CAMERA PENALE DI SIENA E MONTEPULCIANO**

Il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica facente funzioni, la Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena e il Presidente della Camera Penale di Siena e Montepulciano,

premessa la necessità di adeguare l'amministrazione della giustizia e la fruizione dei servizi connessi ai procedimenti di avviamento al processo penale telematico e, nello specifico, la necessità di implementare l'utilizzo di TIAP – document@, applicativo ministeriale che consente la scansione dei fascicoli penali e la loro consultazione in modalità digitale,

ritenuta la necessità di assicurare l'utilizzo dell'applicativo TIAP – document@ (già in uso negli uffici giudiziari senesi per la fase indagini preliminari, relativamente ad incombenze e subprocedimenti che non prevedano l'intervento del difensore) anche nei subprocedimenti relativi alla richiesta di misure cautelari personali e reali,

sentiti i Magistrati di Riferimento per l'Informatica e l'Innovazione del Tribunale e della Procura della Repubblica, preso atto dell'interlocuzione con la responsabile informatica del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena e dato atto del coinvolgimento del personale amministrativo per ciò che riguarda il necessario adeguamento delle infrastrutture dell'ufficio,

si conviene quanto segue:

- a* A partire dall'entrata in vigore del presente protocollo, la richiesta di misure cautelari personali e reali da parte della Procura della Repubblica, nella fase delle indagini preliminari, avverrà mediante l'applicativo TIAP – document@, in maniera complementare e non alternativa alla gestione del fascicolo cartaceo, che sarà comunque sempre presente;
- b* L'Ufficio di Procura si impegna a trasmettere esclusivamente il provvedimento di richiesta di misura cautelare personale o reale in originale all'ufficio GIP/GUP, in calce al quale verrà attestato, secondo il vigente regolamento di cancelleria, il depositato da parte della cancelleria GIP/GUP e sul quale verrà trascritto il nuovo n° R.G. GIP generato da SICP, qualora quel procedimento ne sia sfornito, con conseguente nuova assegnazione al Giudice secondo le vigenti disposizioni tabellari (qualora si tratti di fascicolo già munito di n° R.G. GIP, al momento della ricezione, il personale di cancelleria si limiterà a trascrivere il numero già presente, con assegnazione al Giudice già titolare di quel procedimento);
- c* Contestualmente alla trasmissione della richiesta all'ufficio GIP/GUP, il personale in servizio presso la Procura della Repubblica provvederà a sbloccare la visibilità del fascicolo sull'applicativo TIAP – document@, al fine di consentire la successiva assegnazione in visibilità al Giudice assegnatario, da parte della cancelleria GIP/GUP, secondo le vigenti disposizioni tabellari e successivamente alla assegnazione di cui al punto b) che precede;

- d Qualora la richiesta di applicazione della misura cautelare personale o reale si fondi anche su documenti in formato digitale allo stato non caricabili sull'applicativo TIAP – document@, la Procura si impegna a trasmettere i supporti sui quali tali documenti sono salvati insieme all'originale di richiesta della misura cautelare personale o reale;
- e La cancelleria GIP/GUP provvederà a caricare su TIAP il provvedimento emesso dal Giudice a seguito dell'esame della richiesta;
- f In caso di rigetto, al caricamento del provvedimento sull'applicativo TIAP – document@ seguirà l'immediata restituzione degli atti in originale all'ufficio di Procura che li unirà al fascicolo cartaceo rimasto nella sua disponibilità;
- g In caso di provvedimento di accoglimento della richiesta di misura cautelare di tipo reale, al caricamento del provvedimento sull'applicativo TIAP – document@ seguirà l'immediata restituzione degli atti in originale all'ufficio di Procura per l'esecuzione della misura e per la successiva unione atti;
- h In caso di provvedimento di accoglimento della richiesta di misura cautelare di tipo personale, al caricamento del provvedimento sull'applicativo TIAP – document@ seguirà l'immediata comunicazione alla Procura per l'esecuzione, con trattenimento degli originali degli atti (richiesta, provvedimento del Giudice, eventuali supporti contenenti documenti non scansionabili in TIAP – document@) nelle more dell'espletamento degli incombenzi funzionali all'interrogatorio previsto dall'art. 294 c.p.p.;
- i Il difensore nominato potrà consultare gli atti a fondamento della misura cautelare ed estrarne copia attraverso le postazioni informatiche allestite nel corridoio antistante la cancelleria GIP/GUP, Tribunale di Siena, piano secondo ammezzato;
- j La consultazione degli atti avviene negli orari di apertura al pubblico della cancelleria GIP/GUP, previa esibizione della tessera di riconoscimento e dell'atto di nomina, se posseduto, o previa indicazione della avvenuta nomina d'ufficio in sede di esecuzione della misura cautelare, che sarà prontamente riscontrata dal personale in servizio presso la cancelleria GIP/GUP;
- k La consultazione degli atti avverrà previo rilascio di una *password* temporanea monouso a cura della cancelleria GIP/GUP, che supervisionerà il momento della consultazione degli atti: in caso siano necessarie più sessioni per consultare gli atti, verranno rilasciate più *password* (trattandosi di chiavi di accesso a tempo, delle quali il sistema tiene traccia);
- l Ultimata la visione degli atti, il difensore potrà effettuare richiesta copia informatica, che verrà rilasciata previo pagamento dei diritti previsti secondo il conteggio effettuato dall'applicativo;
- m Il rilascio delle copie avverrà su supporto (hard disk esterno o chiavetta usb) che il difensore avrà cura di presentare privo di altri *file* già memorizzati o archiviati e con le stesse modalità avverrà il rilascio di copie dei documenti multimediali, non scansionati in TIAP – document@, eventualmente trasmessi, a sostegno della richiesta di misura cautelare;
- n A seguito dello svolgimento dell'interrogatorio previsto dall'art. 294 c.p.p., la cancelleria GIP/GUP provvederà a caricare sull'applicativo TIAP – document@ tutti gli atti conseguenti all'emissione della misura (ad es. verbale di esecuzione trasmesso dalla Polizia Giudiziaria delegata, verbale dell'interrogatorio, eventuali atti di nomina o altro) e alla successiva immediata restituzione degli stessi, in originale, all'Ufficio di Procura per unione atti al fascicolo cartaceo.

In caso di malfunzionamento temporaneo del sistema al momento della richiesta di misura da parte dell'ufficio di Procura, si procederà alla richiesta trasmettendo il fascicolo cartaceo, secondo le modalità attualmente in vigore.

In caso di malfunzionamento successivo all'emissione di un provvedimento di accoglimento di misura cautelare personale, l'ufficio di Procura, su richiesta della cancelleria GIP/GUP, trasmetterà senza ritardo il fascicolo cartaceo per consentire la visione degli atti e l'accesso alle copie al difensore.

Le parti convengono che il presente protocollo entri in vigore il giorno seguente alla sua sottoscrizione.

Siena, 13 aprile 2022

Il Presidente del Tribunale  
Dott. Roberto CARRELLI PALOMBI

Il Procuratore della Repubblica f.f.  
Dott. Nicola MARINI

La Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena  
Avv. Lucia SECCHI TARUGI

Il Presidente della Camera Penale di Siena e Montepulciano  
Avv. Beniamino Valerio SCHIAVONE

